REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 12 DEL 18 MAR. 2019

OGGETTO: Approvazione del Piano di Caratterizzazione dell'area di via Saloni Soccorso n. 1/3 nel Comune di Fossalta di Piave (VE) di proprietà dei sig.ri Bellese Egidio, Bellese Carla e Bellese Maria Francesca. Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il Piano di Caratterizzazione di via Saloni Soccorso n. 1/3 nel Comune di Fossalta di Piave (VE) di proprietà dei sig.ri Bellese Egidio, Bellese Carla e Bellese Maria Francesca.

Il documento dal titolo "*Eredi Bellese - area via Saloni Soccorso in Comune di Fossalta di Piave (VE) - Piano della Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06*" è stato trasmesso dal consulente dott. Ricciardo Artioli per conto dei proprietari del sito con nota tramite PEC del 14.12.2018 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 512309 del 17/12/2018.

Sul documento di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 19/02/2019.

IL DIRETTORE DELLA
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE il consulente dott. Ricciardo Artioli per conto dei proprietari ha trasmesso il documento dal titolo *Eredi Bellese - area via Saloni Soccorso in Comune di Fossalta di Piave (VE) - Piano della Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06*" con nota tramite PEC del 14.12.2018 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 512309 del 17/12/2018;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 30/01/2019 la quale ha ritenuto approvabile il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi con prescrizioni operative gestionali;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 19/02/2019 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi è ritenuto approvabile con le prescrizioni operative di cui al verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 30.01.19.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;

b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il Piano di Caratterizzazione dell'area di via Saloni Soccorso n. 1/3 nel Comune di Fossalta di Piave (VE) di proprietà dei sig.ri Bellese Egidio, Bellese Carla e Bellese Maria Francesca, trasmessa come elencato in premessa, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 19/02/2019, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 21844 del 18/01/2019 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

3. Il presente provvedimento va trasmesso ai proprietari del sito, al Comune di Fossalta di Piave, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;

4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;

5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci

Allegato A decreto
n. 12 del 18 MAR. 2019

PAG. 1/2

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

19 febbraio 2019

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 54566 del 08/02/19, per il giorno 19 febbraio 2019, alle ore 12:45, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, verificata l'assenza del Comune di Fossalta di Piave, dà inizio ai lavori.

Proponente: Eredi Bellese
Area: Comune di Fossalta di Piave (VE)
Titolo: Eredi Bellese - area via Saloni Soccorso in Comune di Fossalta di Piave (VE) - Piano della Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06.
Trasmesso con PEC del 14.12.2018 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 512309 del 17/12/2018.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame. La conferenza di Servizi istruttoria ha ritenuto approvabile con prescrizioni operative il Piano di Caratterizzazione dell'area in esame, si ritiene pertanto di ribadire tali prescrizioni anche nella presente Conferenza di Servizi decisoria.

Gli Enti concordano nel ritenere approvabile il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi.

Dopo discussione, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile il Piano di caratterizzazione dell'area in esame con le seguenti prescrizioni operative gestionali:

1. Poiché nell'area insisteva una copertura in cemento-amianto in stato di ammaloramento, nonché un deposito di lastre ondulate in cemento-amianto fra i rifiuti rinvenuti, in corrispondenza dei punti di indagine proposti la ditta deve ricercato il parametro "amianto" nel "top-soil". Le analisi per tale parametro dovranno essere effettuate da laboratorio idoneo, inserito nell'apposito elenco del Ministero della Salute.
2. Poiché le trincee previste raggiungono la profondità di -2m dal piano campagna, ove nel corso dello scavo dovesse affiorare acqua di falda per il raggiungimento del livello saturo, la ditta dovrà effettuare il campionamento ed analisi della stessa, con il medesimo panel analitico previsto per i terreni.
3. Nella valutazione dei risultati della caratterizzazione dovranno comunque essere tenuti in considerazione anche i risultati delle pregresse indagini ambientali.
4. Per quanto concerne i campionamenti di terreno, si raccomanda l'adozione di cautele per evitare contaminazioni indotte.
5. Per quanto concerne le attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio, per tutte le matrici indagate.
6. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo fax al numero 0415445500, ovvero all'indirizzo PEC del Dipartimento di Venezia: dapve@pec.arpav.it.
7. In merito al prelievo di campioni per le analisi sui composti volatili nei campioni di terreno, si fa presente che la Ditta deve applicare il metodo di campionamento ASTM D4547-09.
8. Nel corso degli interventi di cui al piano di caratterizzazione in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.

Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M.Ostoich – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa S. Trivellato – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia